

Ill/mo et Rev/mo mio Sig/re et Padrone colend/mo

2367

Ricorrendo a V.S.Ill/ma mi par di ricorrere non altrimenti che al Sig/r cardinal Baronio fel.mem. Nell'anno 1612 in Roma successe homicidio, non havendone io colpa, se ben ciò non fù creduto. Per questa causa fui privato dell'abbatia et di tutte le mie entrate. Nel spatio trascorso d'anni 9 mi sono sempre sustentato con quella poca virtù di lettere che Iddio m'ha data. Se alla prudenza humana pare che il mio patire non sia ancor degno d'aiuto, seguirò come posso; ma se l'esser io spogliato di tutti i beni et in duro bando tanti anni meriterà alcuna pietà, humilissimamente prostrato avanti i santissimi piedi del beatissimo papa Gregorio xv supplico gratia libera dal bando. La Chiesa Santa è benignissima madre, alla quale in tanto tempo mi sono conservato sempre fidelissimo, non havendo mai voluto prevaricare. Hò trovato molta benignità appresso altri, mentre mi son occupato in legger theologia, filosofia, leggi et altri minori essercitii di lettere; spero di trovarla maggiore appresso i prelati di santa Chiesa, mentre desidero d'impiegar la mia vita in suo servitio. Hora mi ritrovo nel seminario di Rovigo con carico di lettore. Ricorro a V.S.Ill/ma sì per l'amicitia che havea col Sig/r cardinale Baronio bo: mem:, sì anco perche dalla sua prudenza hò ricevuto bonissimi etsanti consigli, delli quali ricordandomi, mi sento sempre spinto a singular divotione verso V.S.Ill/ma, la quale humilissimamente prego a favorirmi in questa pura opera di carità; della qual gratia ne le terrò perpetua obligatione. Et con ogni riverente affetto inchinandomele, pregole dal Signore ogni felicità.

Di Rovigo 25 fevraro 1621

Di V.S.Ill/ma et Rev/ma

Oblig/mo et humil/mo servitore

Ottavio Baronio

=====

30 (minute de réponse) Si scriva che se esso può giustificare l'homicidio del quale è imputato, mi avisi il modo della giustificatione etc.

---